



## CONTENIMENTO DEI FITOFAGI NELLA FASE AUTUNNALE

L'impiego di geodisinfestante localizzato alla semina consente un efficace controllo degli insetti ipogei, in particolare degli elateridi. Nelle prime fasi colturali è necessario monitorare la coltura, per intervenire opportunamente in presenza di danni indotti da insetti epigei: altica, cavolaia e tentredine. Dalla corrente annata è disponibile seme trattato con specifico insetticida, in grado di assicurare la protezione sino allo stadio 3-4 foglie. In presenza di limacce si consiglia l'adozione di idonee misure preventive.

### **Impiego del geodisinfestante in localizzazione alla semina**

L'impiego del geodisinfestante localizzato alla semina consente di limitare le fallanze indotte dagli insetti ipogei, in particolare dalle larve degli elateridi. Sono disponibili alcune formulazioni a base di "teflutrin" (es. **Diastar Maxi** o **Force Evo** 12-16 kg/ha - o di "lambda cialotrina" (es. **Trica Expert** 10-15 kg/ha).



Larva di elateride



fallanze indotte da larve di elateride

### **Principali insetti epigei che interessano le prime fasi colturali**

Nelle prime fasi colturali, altica, cavolaia e tentredine delle crucifere rappresentano i principali insetti in grado di arrecare danni significativi alla colza. L'*altica* è un coleottero che provoca piccole e numerose rosure del lembo fogliare, che ostacolano il normale sviluppo della coltura. L'insetto può risultare particolarmente aggressivo con temperature elevate e in assenza di precipitazioni. Si consiglia di monitorare la colza nelle prime fasi di crescita per individuare la presenza del parassita e di trattare con piretroidi al superamento del livello soglia di tre piante colpite su dieci. La ca-

### **Contenimento dei danni indotti da limacce**



limaccia

Le limacce sono molluschi appartenenti alla classe dei gasteropodi terrestri, che possono rappresentare una grave insidia per le plantule di colza in emergenza. I danni si riscontrano più frequentemente in prossimità di boschi o di aree incolte e possono riguardare porzioni perimetrali del campo o interi appezzamenti. Si consiglia di monitorare l'impianto sino alla fase di 3°-4° foglia. Nelle aree a rischio, adottare preventivamente le soluzioni autorizzate che prevedono l'impiego di esche a base di "metaldeide" (es. **Metarex Inov** 5 kg/ha).



fallanze indotte da limacce



*volia* è un lepidottero che, allo stadio larvale è potenzialmente di grado di provocare gravi defogliazioni. In presenza di forti attacchi, la coltura può risultare irrimediabilmente compromessa. La *tentredine delle crucifere* "*Athalia rosae*" è un imenottero che, allo stadio larvale, può causare gravi defogliazioni. La frequenza e l'intensità del danno di questi fitofagi sono correlati all'andamento stagionale. Si consiglia di monitorare la coltura nelle prime fasi e ove riscontrata la presenza, trattare con insetticidi piretroidi registrati per lo specifico fitofago (esclusivamente a base di-lambda cialotrina per tentredine).

### **Trattamenti insetticidi**

Il numero di principi attivi insetticidi registrati sulla colza è limitato. Nella tabella successiva si riportano alcuni dei formulati registrati per l'impiego sulla coltura. Per una valida azione di contenimento dei fitofagi fogliari si consiglia l'impiego dei piretroidi più efficaci; fra i medesimi si segnalano i formulati a base di Lambda-cialotrina. Dalla corrente annata è, inoltre, disponibile seme di colza trattato con insetticida "**Lumiposa**", attualmente commercializzato esclusivamente da Pioneer. Tale trattamento consente una copertura, in particolare per gli insetti epigei, sino allo stadio di 3-4 foglie vere della colza.

Alcuni dei principali prodotti insetticidi registrati sulla colza

| principio attivo                  | insetticidi/dosaggi   |
|-----------------------------------|---|
| Cipermetrina                      | <b>CythrIn 50 EC</b> 0,5 l/ha - <b>CythrIn Max</b> 50 ml/ha - altri   |
| Deltametrina                      | <b>Cell</b> 0,3-0,5 l/ha, <b>Decis evo</b> 0,3 l/ha, <b>Poleci</b> 0,3-0,5 l/ha, altri  |
| Esfenvalerate                     | <b>Metis Echo</b> 1 l/ha, <b>Sumialfa Echo</b> 1 l/ha, <b>Sumicidin Echo</b> 1 l/ha   |
| Lambda-cialotrina                 | <b>Kaimo Sorbie</b> 0,1-0,15 kg/ha, <b>Karate Zeon</b> 0,1-0,3 l/ha, <b>Karate Zeon 1.5</b> 1-2 l/ha, altri. Prodotti in genere registrati anche su tentredine. |
| Tau-Fluvalinate                   | <b>Klartan 20 EW</b> , <b>Mavrik 20 EW</b> , <b>Megic 240</b> 0,2 l/ha  |
| Clorpirifos-metile + Cipermetrina | <b>Daskor 440 EC</b> , <b>Orbit 440 EC</b> 0,75 l/ha (solo su <i>altica</i> , punteruolo, meligete, non indicati <i>cavolaia</i> e <i>tentredine</i> )          |

Le dosi in etichetta possono essere differenziate in base al parassita da controllare e possono essere indicate specifiche limitazioni sul numero di interventi, sull'intervallo fra i trattamenti e sull'epoca di applicazione.

Realizzato da Giovanni Bellettato - Responsabile divulgazione tecnica ANB



*altica*



larve di cavolaia



larve di tentredine delle crucifere

### **Indicazioni**

Rispettare le disposizioni vigenti e quanto previsto da direttive e da eventuali specifici protocolli di produzione. Per l'impiego dei fitofarmaci, attenersi scrupolosamente alle indicazioni e alle avvertenze riportate in etichetta, in particolare in riferimento al rispetto dei dosaggi, delle modalità operative, delle restrizioni e dei tempi di carenza. Verificare preventivamente la correttezza d'impiego dei singoli prodotti fitosanitari in riferimento a possibili provvedimenti di sospensione, revisione, revoca. In ogni caso la scelta dei prodotti, delle epoche e dei dosaggi dovrà essere compatibile con le condizioni della coltura.